



## la citizen science per censire una specie a rischio: l'averla piccola

L'AVERLA PICCOLA (*Lanius collurio*) è un passeriforme migratore assai facile da identificare anche per l'osservatore poco esperto. Per le sue abitudini di posarsi in evidenza su posatoi, inoltre, è anche facile da contattare. Vive in ambienti aperti, pascoli, prati incolti o coltivati con presenza di siepi, frutteti, vigneti, dalla pianura fino a oltre 2000 metri di altitudine, nidificando su arbusti e alberi preferibilmente folti e spinosi. È una specie migratrice che arriva in Italia tra la fine di aprile e la prima metà di maggio e migra verso sud a partire dalla seconda metà di agosto.

In Italia in questo secolo è stata registrata una riduzione di oltre il 45% delle coppie nidificanti, soprattutto negli habitat agricoli di pianura, pertanto è oggi considerata da BirdLife come SPEC2 e la Lista Rossa dei Vertebrati la elenca come specie Vulnerabile. Questa averla sembra invece resistere a quote più elevate, tra i 600 e i 1400 m.

Con l'aiuto di birdwatcher, ornitologi, fotografi naturalisti e di tutti gli appassionati di natura si vuole promuovere, preferibilmente attraverso la piattaforma *ornitho.it*, un censimento nazionale dell'averla piccola durante il mese di luglio, il **progetto COLLURIO**:

## segnalate le vostre osservazioni di averla piccola (soprattutto) dal 15 al 30 luglio

su ***ornitho.it***, anche attraverso l'app **Naturalist**, indicando il numero di individui presenti e inserendo il codice di nidificazione.

Maurizio Sighele & Alessandro Sartori  
[www.veronabirdwatching.org](http://www.veronabirdwatching.org) - [www.svsn.it](http://www.svsn.it)



*Distribuzione in Italia: alla fine del secolo scorso era ritenuta piuttosto comune su tutta la penisola, più comune sui rilievi, comune anche in Sardegna. Di recente su *ornitho.it* mancano del tutto dati in ampie zone di pianura, ad esempio dai settori orientali della Pianura Padana, ma anche in Toscana, Lazio e Campania, e anche da quasi tutta la Sardegna centro-occidentale, dove era ritenuta del tutto usuale; le nidificazioni accertate su *ornitho.it* sono segnalate quasi tutte sui rilievi: <http://bit.ly/2uZH8pj>.*

*Il birdwatching per il monitoraggio: uno studio osservazionale sulle uscite sul campo dei birdwatcher in Veneto conferma il declino di questa specie in pianura allo stesso modo dei monitoraggi effettuati con piani di campionamento: l'averla piccola, infatti, è segnalata durante il periodo di presenza in regione in un'escursione su quattro nei comuni oltre i 600 m s.l.m., mentre in pianura e in zona collinare è osservata solo nel 3-4% dei casi: <http://www.veneziabirdwatching.eu/atlafove/avepic/avepic.html>. Pertanto, almeno per questa specie, il birdwatching sembra poter fornire validi elementi di rilievo.*

Per altre info, per un aiuto nell'identificazione della specie e per voci bibliografiche:  
[www.veronabirdwatching.org/associazione/collurio.html](http://www.veronabirdwatching.org/associazione/collurio.html) • [info@veronabirdwatching.org](mailto:info@veronabirdwatching.org)



Gruppo facebook: [www.facebook.com/groups/collurio](https://www.facebook.com/groups/collurio)  
Invia direttamente una email sul gruppo facebook: [collurio@groups.facebook.com](mailto:collurio@groups.facebook.com)

